

## Staff

Il CNA e la FIP hanno progettato una formazione in partnership con un'agenzia specializzata con cui condividere la responsabilità del percorso formativo.

La FIP si riserva il ruolo della direzione e del coordinamento del corso; la **Scuola di Specializzazione di Psicoterapia Integrata (SIPI)** di Casoria (Na), si occuperà dell'area didattica e pedagogica, e della relazione e comunicazione didattica.

Direttore del corso per superformatori FIP:

*Ettore Messina*

Coordinamento Organizzativo:

*Tony Pozzati*

Progettazione e Coordinamento didattico:

*Tommaso Biccardi e Fernando Del Prete*

Docenti:

*Ettore Messina  
Giovanni Piccin  
Tommaso Biccardi  
Fernando Del Prete  
Piero Benelli  
Maurizio Cremonini  
Alessandro Teofili  
Aldo Albanesi*

## Note organizzative

### Partecipanti

Max 20 di cui 8/10 tecnici del CNA; 1/ 2 arbitri del CIA; 1/ 2 istruttori nazionali di minibasket; 2 preparatori atletici Fip; 1/2 medici Fip; 2 psicologi.

### Struttura

Durata annuale con 10 moduli per complessive 12 giornate intensive.

### Monte ore di lezione frontali

120 ore di teoria e tecniche. 4 stage di 20/30 ore ciascuno; 80 ore di formazione a distanza.

### Totale

200 ore più gli stage

### Assenze

Massimo 30% del monte ore

Federazione  
Italiana  
Pallacanestro



C.N.A. Comitato  
Nazionale Allenatori

# MASTER in RELAZIONE e COMUNICAZIONE DIDATTICA per SUPERFORMATORI FIP

### Sedi

Napoli, Rimini, Roma,  
Casoria (Na), Treviso

### Durata

Gennaio - Dicembre 2003





**O B I E T T I V O**

FORMARE UN TEAM STABILE DI SUPERFORMATORI FEDERALI CAPACI DI INSEGNARE E RIFLETTERE IN AUTONOMIA E COLLABORAZIONE

**S O T T O B I E T T I V I**

- ⇒ Consapevolezza e Responsabilità del proprio Ruolo
- ⇒ Acquisizione dei Modelli, Metodologie e Strumenti che favoriscano i processi di Apprendimento, Gestione e Programmazione didattica
- ⇒ Formazione alla Comunicazione: Costruzione di una relazione didattica efficace con se stessi, tra i membri dello Staff, e con gli allievi in cui accogliere i contenuti insegnati

**A R E E**

Pallacanestro, Psicopedagogia, Relazione e comunicazione

**M O D U L I**

**I. PALLACANESTRO**

1. Confronto e costruzione del modello di Pallacanestro per l'allievo allenatore
2. Confronto e costruzione del modello di Pallacanestro per l'allenatore di base
3. Confronto e costruzione del modello di Pallacanestro per i corsi di Norcia e Bormio
4. Metodologia dell'allenamento
5. Medicina dello sport
6. Regolamento e Tecnica arbitrale
7. Integrazione Minibasket - basket

**II. PSICOPEDAGOGIA**

1. Progettazione didattica, insegnamento individualizzato e insegnamento cooperativo
2. Autovalutazione e Eterovalutazione dei percorsi formativi
3. Collaborazione, Tutoring

**III. RELAZIONE E COMUNICAZIONE**

1. Modello Strutturale Integrato: Epistemologia e Antropologia 1, valori E/S (Energia/Struttura)
2. Modello Strutturale Integrato: Antropologia 2, GAB (posizioni esistenziali), RA. FA - E - CO (Linguaggi) capacità Spontaneo/Riflessa, Meccanismi di funzionamento
3. Comunicazione Funzionale e Disfunzionale
4. Psicologia dei gruppi: a. Costruzione del gruppo/squadra b. Il clima del gruppo c. I sottosistemi
5. Psicologia dei gruppi 2: a. suddivisione e individuazione dei sottosistemi in base a potere/responsabilità e emozioni b. costruzione di collaborazioni c. analisi e

**M E T O D O L O G I A**

All'interno di un'idea di sport inteso come uno degli infiniti linguaggi costruiti dall'uomo, la Pallacanestro diventa strumento che aiuta le persone ad esprimersi e a condividere; allo stesso momento ciò le consente, incontrando idee diverse, parole nuove, di crescere ed arricchirsi.

La convinzione metodologica di fondo di questo progetto è riassumibile nel concetto di *integrazione*: le aree in esso presentate sono unite in una struttura gerarchica che ne mostra lo stare insieme e l'essere al contempo differenziati.

Ciascuna di queste aree, a loro volta suddivise in moduli, comprende tre livelli fondamentali:

IL SAPERE	IL FARE E IL SAPER FAR FARE	L'ESSERE
Persegue l'obiettivo della <b>Maturazione Teorica</b> : aumentando le conoscenze teoriche diverse aree del progetto attraverso lezioni teoriche, lettura di testi o articoli specifici, questo livello si preoccupa di sviluppare la capacità critica (fare e fars i domande) per metter in discussione e verificare le conoscenze che si danno per scontate	Persegue l'obiettivo della <b>Maturazione Professionale</b> : pensata per l'allenatore che non è soltanto un distributore meccanico di tecnica e tattica ma una persona che entra in relazione. <b>A i u t a r e</b> l'allenatore a confrontarsi con i colleghi sulle <b>t e o r i e</b> , aumentare la consapevolezza delle relazioni individuali e di gruppo che <b>costruisce</b> , sperimentarsi in <b>s i t u a z i o n i</b> didattiche sotto supervisione <b>diretta</b> e videoregistrata, le sue momenti centrali di questo livello.	Persegue l'obiettivo della <b>Maturazione Personale</b> : ciò che facciamo è fortemente influenzato da ciò che siamo. <b>Q u e s t o</b> livello si preoccupa di aumentare la <b>consapevolezza</b> di ciò che <b>h e</b> l'allenatore è (stili emotivo corporei e <b>cognitivo</b> abituali) e di come questo <b>p u ò</b> migliorare o peggiorare le sue <b>capacità</b> professionali.